Area Metropolitana

N. Prot.: 0000105

Data Prot.: 23-03-2022 16:14:53

Tipo Reg. : Interno

Cod. AOO : srr_aoo

Den. Amm.: SRR PALERMO AREA METROPOLITANA



DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL C.d.A

Oggetto: Impegno, liquidazione e pagamento contributi tributari unificati necessari per l'iscrizione al ruolo dei giudizi davanti la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo avvisi di avvisi di accertamento TARI - anno d'imposta 2019 e 2020 elevati dal Comune di Palermo

Il Presidente

Visto lo Statuto e l'atto costitutivo della "SRR Palermo Area Metropolitana - S.c.p.a." la quale è stata costituita a norma dell'art. 2615 - ter del codice civile ed in ossequio all'art. 6 comma 1 della L.R. 8 aprile 2010, n. 9;

Considerato che la SRR ha come principale scopo statutario l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006,

n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O. 16) di cui al D.P. 531/GAB del 04/07/2012;

Vista la Legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e le sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 7 settembre 2021 che ha provveduto alla nomina del nuovo organo di amministrazione;

Considerato che il nuovo Consiglio di amministrazione si è insediato il 7 settembre 2021 nominando il Dott. Natale Tubiolo, Presidente del consiglio di Amministrazione;

Visto il contratto di locazione sottoscritto in data 10/09/2018 tra la SRR Palermo Area Metropolitana e la società "Immobilsud Resuttana S.r.l.", P.IVA 00154290829, relativo all'immobile sito nel Comune di Palermo in Via Resuttana n. 360 e 350 composto da 7,5 vani + wc, ubicato nella c.d. Torre B ed allocato al decimo piano;

Visto il contratto di locazione sottoscritto in data 01/10/2018 tra la SRR Palermo Area Metropolitana e la società "Dogima Srl", relativo all'immobile sito nel Comune di Palermo in Via Resuttana n. 360 composto da 21 vani, di n. 2 pertinenze accessorie e n. 2 posti auto a cielo aperto, ubicato nella c.d. Torre B ed allocato al terzo piano;

Visto il contratto di locazione sottoscritto in data 01/12/2018 tra la SRR Palermo Area Metropolitana e la società "Immobilsud Resuttana S.r.l.", P.IVA 00154290829, relativo agli immobili abiti a magazzino siti nel Comune di Palermo in Via Resuttana n. 362 P-Q, interno 27, consistenza 55mq e in Via Resuttana n. 350, interno 22, consistenza 140mg;

Rilevato che a seguito di accertamenti effettuati dal competente Settore Tributi del Comune di Palermo



presso il Catasto degli immobili del medesimo comune, mediante incrocio con la banca dati dei contratti di locazione immobiliare, è stata riscontrata l'omessa dichiarazione per procedere al calcolo del tributo TARI anno d'imposta 2019 e 2020, per gli immobili ed i magazzini condotti in locazione dalla Società in Palermo Via Resuttana 350;

Rilevato che in data 12/10/2021 sono stati notificati gli Avvisi di accertamento TARI relativi all'anno d'imposta 2019 e 2020 elevati dal Comune di Palermo e specificatamente Avviso n. 32428/2021, n. 32441/2021, n. 32443/2021 per l'anno d'imposta 2019 e n. 32429/2021, n. 32442/2021, n. 32444/2021, n. 32445/2021 per l'anno d'imposta 2020;

Rilevato che a seguito di consultazione preliminare di un avvocato tributarista di fiducia, avente una pluriennale e accreditata esperienza in materia, Avv. Rosario Calì, con studio in Palermo Via Gioacchino Di Marzo, 11 P.IVA 03660750823, si è potuto appurare che, con gli avvisi di accertamento sopra riportati, il Comune di Palermo, ha contestato l'omesso pagamento del tributo TARI, liquidando rispettivamente per gli anni d'imposta 2019 e 2020 quanto di seguito indicato:

ANNO d'imposta 2019

- con l'accertamento n. 32428/2021, una maggiore imposta pari a euro 3.984,22, addizionali per euro 199,21, ed irrogando una sanzione pari al 100% del tributo accertato pari a euro 4.183,00;
- con l'accertamento n. 32441/2021, una maggiore imposta pari a euro 43,09, addizionali per euro 2,15, ed irrogando una sanzione pari al 100% del tributo accertato pari a euro 50,00;
- con l'accertamento n. 32443/2021, una maggiore imposta pari a euro 917,42, addizionali per euro 45,87, ed irrogando una sanzione pari al 100% del tributo accertato pari a euro 963,00.

ANNO D'IMPOSTA 2020

- con l'accertamento n. 32429/2021, una maggiore imposta pari a euro 3.984,22, addizionali per euro 199,21, ed irrogando una sanzione pari al 200% del tributo accertato pari a euro 8.366,00;
- con l'accertamento n. 32442/2021, una maggiore imposta pari a euro 43,09, addizionali per euro 2,15, ed irrogando una sanzione pari al 200% del tributo accertato pari a euro 90,00;
- con l'accertamento n. 32444/2021, una maggiore imposta pari a euro 917,42, addizionali per euro 45,87, ed irrogando una sanzione pari al 200% del tributo accertato pari a euro 1.926,00;
- con l'accertamento n. 32445/2021, una maggiore imposta pari a euro 360,42, addizionali per euro 18,02, ed irrogando una sanzione pari al 200% del tributo accertato pari a euro 756,00.

Constatato che dalla disamina eseguita in via preliminare dal succitato professionista, i superiori accertamenti sono errati nella misura della sanzione irrogata ed occorre presentare formale reclamo - ricorso avverso i suddetti avvisi per i seguenti motivi:



- illegittimità e nullità degli avvisi di accertamento per violazione ed errata applicazione dell'art. 12 del d.lgs 472/97;
- illegittima applicazione della sanzione nella misura del 100%;
- omessa applicazione del cumulo giuridico;

Considerato che sulla base delle richieste formulate nel ricorso, la sanzione amministrativa deve essere determinata sulla scorta del tributo rideterminato, rilevati i profili di illegittimità e nullità degli avvisi de quibus;

Rilevato che a seguito di una informale interlocuzione, il predetto legale ha confermato la propria disponibilità ad assumere l'incarico finalizzato all'impugnazione degli avvisi di accertamento TARI - anno d'imposta 2019 e 2020 - elevati dal Comune di Palermo presentando, contestualmente, un apposito preventivo di spesa per l'espletamento delle attività consulenziali ed assistenziali di cui in narrativa;

Visto ed esaminato il preventivo acquisito in data 6/12/2021, quantificato forfettariamente per ciascun giudizio – uno per l'anno 2019 e uno per l'anno 2020 – in €. 1.000,00 oltre IVA, CPA al 4% e spese vive (contributo unificato di € 30,00 per ciascuno dei 7 accertamenti), al di sotto dei compensi minimi stabiliti dal DM 55/2014;

Valutato altresì il rapporto *intuitu personae* nell'ambito del quale le relative prestazioni del legale individuato saranno rese, e considerato che in tale evenienza gli incarichi legali sono esclusi dalla normativa appaltistica generale – ai sensi dell'art. 10, lettera d), I e II) della direttiva della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 6 giugno 2019 (C 264/2018), ipotesi ricadente anche nelle previsioni dell'art 17 d) del Codice Contratti Pubblici;

Vista e richiamata la Determinazione nr. 226 del 10 dicembre 2021 con la quale si è affidato all'Avv. Rosario Calì con studio legale in Palermo, via Gioacchino di Marzo nr. 11 P.IVA 03660750823, il servizio di consulenza e assistenza legale finalizzato alla proposizione del formale reclamo - ricorso avverso gli avvisi di accertamento TARI elevati dal Comune di Palermo n. 32428/2021, n. 32441/2021, n. 32443/2021 per l'anno d'imposta 2019 e n. 32429/2021, n. 32442/2021, n. 32444/2021, n. 32445/2021 per l'anno d'imposta 2020;

Vista la nota del sopraindicato professionista Avv. Rosario Calì del 10 marzo 2022, acquisita agli atti al nr. di protocollo 1947 dell'11/3/2022, con la quale si è reso noto che in seguito alla notifica dei reclamiricorso relativi agli avvisi di accertamento TARI anno di imposta 2019 e 2020, il Comune di Palermo non ha fornito alcuna risposta e pertanto, necessita provvedere al pagamento a mezzo F23 dei contributi tributari unificati necessari per l'iscrizione al ruolo dei giudizi davanti la Commissione Tributaria Provinciale di



Palermo e specificatamente Tributo 171 T anno 2019 pari ad Euro 120,00 – Tributo 171 T anno 2020 pari ad Euro 210,00, per complessivi Euro 330,00;

Visto e richiamato il Budget previsionale 2021, approvato giusta deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28.12.2020 che prevede una specifica voce contabile " Conto 07020041 Spese vive per contenziosi", sulla quale impegnare le spese vive quantificate in complessivi Euro 330,00 per contributi tributari unificati;

Dato atto che con e-mail del 17/3/2022 il Responsabile Servizio Affari Generali ha richiesto parere preliminare di regolarità contabile in ordine alla capienza del "Conto 07020041 Spese vive per contenziosi" " del Budget previsionale 2021, giusta deliberazione dei Soci del 28/12/2020, per impegnare la somma necessaria al pagamento dei contributi tributari unificati per Avvisi TARI anni di imposta 2020 e 2021, per complessivi € 330,00;

Preso atto che, come da comunicazione interna del 17/03/2022, dalla verifica effettuata, in merito alla disponibilità economica del Conto " Spese vive per contenziosi" del Budget previsionale 2021, giusta deliberazione dei Soci del 28/12/2020, il Responsabile del Servizio Economico Finanziario non ha potuto rilasciare il suddetto parere, in quanto il Conto risulta sprovvisto di sufficiente disponibilità per l'ulteriore l'impegno di \in 290,00, essendo il residuo ivi presente pari a soli \in 40,00, come risulta nella Proposta amministrativa con parere negativo registrata al nr. 57 del 18/3/2021;

Considerata quindi la necessità di dotare, con variazione del Budget economico previsionale 2021, il Conto "Spese vive su contenziosi " effettuando uno storno di € 290,00 dal Conto "Libri, quotidiani riviste abbonamenti", in quanto per lo stesso risulta un residuo disponibile;

Ritenuto necessario provvedere ad una variazione del Budget tra diversi Centri di Costo, al fine di poter correttamente imputare i costi ai conti di competenza;

Dato atto dell'urgenza di provvedere alla liquidazione a mezzo F23 dei contributi tributari unificati entro il 3073/2022 al fine di consentire l'iscrizione al ruolo dei giudizi davanti la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo relativamente agli avvisi di accertamento TARI elevati dal Comune di Palermo n. 32428/2021, n. 32441/2021, n. 32443/2021 per l'anno d'imposta 2019 e n. 32429/2021, n. 32442/2021, n. 32445/2021 per l'anno d'imposta 2020;

Vista la proposta dell'Area Amministrativa n. 62 del 23/03/2022c he fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativa alla liquidazione e pagamento a mezzo F23 dei contributi tributari unificati necessari per l'iscrizione al ruolo dei giudizi davanti la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo e specificatamente Tributo 171 T anno 2019 pari ad Euro 120,00 – Tributo 171 T anno 2020 pari ad Euro 210,00, per complessivi Euro 330,00;

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti alla base della suindicata proposta e condivise di conseguenza, le motivazioni che determinano l'emanazione del presente atto e le consequenziali finalità che con lo stesso si intendono



perseguire;

Ravvisata, dunque, l'autonoma competenza del CdA in ordine all'immediata disposizione ed adozione di un'eventuale revisione del Budget economico di previsione per semplice riclassificazione delle risorse;

Visto l'art. 23, comma 3, dello Statuto societario che prevede, in casi di necessità insorti posteriormente all'ultima seduta del CdA, l'adozione da parte del Presidente di provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione che dovrà sottoporre alla ratifica del Consiglio stesso nella sua prima adunanza e comunque entro trenta giorni dalla assunzione del presento atto;

Dato atto che, sul presente provvedimento, è stato espresso parere favorevole dal Responsabile del Servizio Economico finanziario per quanto attiene allo storno tra conti da effettuare e che le variazioni proposte del Budget economico previsionale non determinano nessun incremento della spesa per l'esercizio 2021 e, pertanto, non inficiano la copertura finanziaria che è stata stabilita in sede di approvazione del predetto documento programmatico;

Riconosciuta la necessità di provvedere in merito;

Dato atto che non sussiste conflitto d'interesse anche solo parziale né gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto né in capo al Responsabile del procedimento firmatario dell'atto medesimo.

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

determina

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa facendone parte integrante e sostanziale:

1. di approvare lo storno di complessivi € 290,00 dal Conto "Libri, quotidiani riviste abbonamenti", in quanto per lo stesso risulta un residuo disponibile a copertura del costo relativo alle spese vive su contenziosi (contributi tributari unificati di € 120,00 per Avviso accertamento TARI anno 2019 e € 210,00 per avviso di Accertamento TARI anno di imposta 2020) e, quindi, di autorizzare l'adozione delle seguenti modifiche:

1.1. diminuizione di € 290,00 della disponibilità economica del Conto "Libri, quotidiani riviste abbonamenti" - anno 2021;

1.2 aumento di € 290,00 della disponibilità economica del Conto " Spese vive su contenziosi " – anno 2021 e rideterminazione della disponibilità del conto per complessivi € 330,00;

2. di impegnare l'importo di € 330,00 per il pagamento dei contributi tributari unificati di € 120,00 per Avviso accertamento TARI anno 2019 e € 210,00 per avviso di Accertamento TARI anno di imposta 2020) sul "Conto 07020041 Spese vive per contenziosi", del Budget previsionale esercizio 2021,



approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28.12.2020;

- 3. di **liquidare e pagare** entro il 30/3/2022 mediante F23 la somma complessiva di € 300,00 relativa ai contributi tributari unificati di € 120,00 per Avviso accertamento TARI anno 2019 e di € 210,00 per avviso di Accertamento TARI anno di imposta 2020, come da allegati alla nota prot. 1947 dell'11 marzo 2022 Avv. Rosario Calì;
- 4. di **autorizzare e dare mandato** al Responsabile del Servizio Economico Finanziario/Ufficio contabilità di imputare le somme di cui al precedente punto 3) nel Budget previsionale esercizio 2021 nella voce contabile "Conto 07020041 Spese vive per contenziosi";
- 5. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi AA.GG. e Economico Finanziario al fine di provvedere agli adempimenti consequenziali all'adozione dello stesso anche in ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati sul sito web www.srrpalermo.it, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

Il Presidente

(Dr. Natale Tubiolo)